

SEMESTRALE

Il risiko delle Fiere Intanto Ieg dichiara ricavi per 77 milioni

APPROVATA dal consiglio di amministrazione di Italian Exhibition Group la relazione finanziaria semestrale. I dati, relativi al bilancio consolidato del gruppo, riportano ricavi pari a 77,3 milioni di euro in crescita rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (71,3 al giugno 2017). Positivo anche il risultato operativo che evidenzia un valore pari a 17 milioni. Il confronto con l'anno precedente deve tener conto di alcuni elementi: a marzo è entrata a far parte del Gruppo Ieg la società di allestimenti fieristici statunitense Fb International, inoltre va registrata l'assenza, nel 2018, di due importanti manifestazioni che si erano invece tenute nel primo semestre 2017 (A.B. Tech Expo e Koinè a Vicenza). Sulla base dei risultati conseguiti e delle previsioni sulle manifestazioni in calendario nei prossimi mesi, il management della società conta di «raggiungere i traguardi di crescita e di redditività previsti dal budget dell'anno in corso».



INTANTO si è tornati a parlare di fusioni. «Bologna avrà sempre un ruolo centrale e di valore». Lo ha detto assicura l'assessore alle Partecipate del Comune di Bologna, Davide Conte, rispondendo a una domanda di Massimo Bugani (M5s) sulle prospettive di sinergia tra la Fiera del capoluogo e quelle di Rimini e Parma. «Vogliamo capire cosa sta succedendo - ha sostenuto Bugani - Sulla Fiera le abbiamo sentite tutte». «In qualsiasi prospettiva di sviluppo arriveremo a concertare quale modalità di collaborazione prevedere - è la replica di Conte - comunque il ruolo di Bologna sarà sempre centrale».